

# Piano di Miglioramento

BNIC85700T I.C. " RITA LEVI MONTALCINI "

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare la capacità di progettare per competenze	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Sviluppare la capacità di progettare per competenze	5	5	25

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppare la capacità di progettare per competenze	Miglioramento delle performances degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza. Innalzamento del livello di competenza professionale docente mediante la formazione.	Partecipazione docenti alla formazione - ricerca/azione nelle classi Realizzazione di 2 compiti di realtà (1 x quadrimestre) per classi parallele classi V <sup>^</sup> primarie e III <sup>^</sup> di scuola secondaria 1° grado Esercitazioni alunni su prove standardizzate	Numero dei docenti iscritti/partecipanti alla formazione Uso di rubriche valutative sulle performances e sui risultati degli alunni nei compiti di realtà. Uso di strumenti interni condivisi: griglie di oss.ni sist.che/autobiografie/autovalutazione

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #27517 Sviluppare la capacità di progettare per competenze**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione alla certificazione delle competenze, attraverso un percorso formativo impostato come ricerca/azione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Innalzamento del livello di competenze professionali dei docenti. Innalzamento del livello di performances degli alunni nelle prove standardizzate Più agevole condivisione di buone pratiche tra docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nel " fare insieme" in modo alternativo quello che "fatto in modo tradizionale" non funziona.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Partecipazione attiva e coinvolgimento di tutti i docenti ai percorsi di innovazione e di crescita della consapevolezza di senso.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà nell'acquisire una condivisa consapevolezza valutativa delle competenze. Difficoltà nel certificare le competenze degli alunni rispetto alle conoscenze/abilità. Difficoltà nel trasformare la classe in una comunità di apprendimento.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla didattica per competenze e TIC interrogandosi su questioni cruciali: -quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza; -quali percorsi di insegnamento/apprendimento ( aula capovolta, compito di realtà, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning..)sono più efficaci per far sì che ogni studente sia consapevole del proprio apprendimento e protagonista attivo. (Appendice A)	Valorizzazione delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Appendice A)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Non è sufficiente "aumentare" il numero degli incontri di lavoro tra i docenti, ma è necessario costruire una comunità professionale a partire dalla informalità dei rapporti, che riescano a creare contesti pratico-laboratoriali entro i quali risulti naturale condividere problemi e soluzioni. Tali contesti interattivi di comunicazione sono gli unici "motori dell'innovazione diffusa". (Appendice B)	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile (Appendice B)

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Ricerca-azione nell'ambito della formazione in servizio gruppo di miglioramento: azione di supporto e monitoraggio
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	60
<b>Costo previsto (€)</b>	1050
<b>Fonte finanziaria</b>	P.A. 2016 Progetto "Formazione ed aggiornamento"
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Supporto amministrativo/contabile Supporto logistico all'apertura pomeridiana della scuola con relativa vigilanza degli ambienti scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	375
<b>Fonte finanziaria</b>	P.A.2016 Progetto "Formazione ed aggiornamento"
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	3000	P.A.2016 Progetto "Formazione ed aggiornamento"

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Consulenti		P.A.2016 Progetto "Formazione ed aggiornamento"
Attrezzature		P.A.2016 Progetto "Formazione ed aggiornamento"
Servizi		P.A.2016 Progetto "Formazione ed aggiornamento"
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Certificare le competenze</b>										Sì - Giallo
<b>Valutare le competenze</b>					Sì - Verde					
<b>Progettazione compiti di realtà per certificare le competenze</b>		Sì - Verde				Sì - Giallo				
<b>Azioni didattiche congruenti con l'innalzamento dei livelli di apprendimento da 2 a 4 almeno del 5% in italiano (esercitazioni)</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Percorso formativo di ricerca/azione: Progettare per competenze</b>					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>29/06/2016</b>
----------------------------	-------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Verifica collegiale del processo di miglioramento agito
<b>Strumenti di misurazione</b>	Livello di coinvolgimento degli attori Esiti degli apprendimenti riguardanti le prove standardizzate (se disponibili) Aumentata capacità di lavorare in gruppo (questionari di gradimento) Livello di soddisfazione degli alunni (questionari)
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Valutare e certificare le competenze classi 5 <sup>^</sup> scuola primaria
<b>Strumenti di misurazione</b>	Corrispondenza tra competenze del Profilo finale dello studente/competenze chiave europee/discipline che concorrono a svilupparle
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>08/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Valutare e certificare le competenze classi 3 <sup>^</sup> scuola secondaria di 1° grado
<b>Strumenti di misurazione</b>	Corrispondenza tra competenze del Profilo finale dello studente/competenze chiave europee/discipline che concorrono a svilupparle Traguardi per lo sviluppo delle competenze come criteri prescrittivi per la valutazione delle competenze.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Verifica collegiale sullo stato dell'attuazione del 2° compito di realtà nelle classi 5 <sup>^</sup> primaria e 3 <sup>^</sup> scuola secondaria 1° grado (DIPARTIMENTI)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Informazioni riguardanti il processo compiuto dall'alunno per interpretare il compito di realtà (prodotto): - osservazioni sistematiche appositamente predisposte con relativi indicatori di competenza Autobiografie cognitive (narrazione dell'alunno)
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/05/2016</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prove di verifica degli apprendimenti degli alunni (italiano/lingua straniera/matematica) comuni tra le classi parallele (DIPARTIMENTI)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Capacità di condivisione delle prove in termini percentuali dei docenti (almeno il 90%)
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/03/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	verifica livello di coinvolgimento dei docenti nel percorso di formazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	percentuale dei docenti presenti sul totale iscritto questionario di gradimento della formazione proposta
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/01/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Verifica collegiale sullo stato dell'attuazione del 1° compito di realtà nelle classi V <sup>^</sup> primaria e 3 <sup>^</sup> scuola secondaria 1° grado (DIPARTIMENTI)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Informazioni riguardanti il processo compiuto dall'alunno per interpretare il compito di realtà (prodotto): - osservazioni sistematiche appositamente predisposte con relativi indicatori di competenza Autobiografie cognitive (narrazione dell'alunno)
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>11/01/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prove di verifica degli apprendimenti degli alunni (italiano/lingua straniera/matematica) comuni tra le classi parallele (DIPARTIMENTI)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Capacità di condivisione in termini percentuali dei docenti (almeno l'80%)
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

## Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Sviluppare la capacità di progettare per competenze
<b>Priorità 2</b>	

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Integrare la didattica dei contenuti e dei saperi con modalità interattive e costruttive di apprendimento per sviluppare le competenze chiave. Si tenderà a elevare i livelli di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)
<b>Data rilevazione</b>	29/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione, adeguando progettazione, attività in aula e valutazione
<b>Risultati attesi</b>	Innalzamento dei livelli di apprendimento da 2 a 4 almeno del 5% in italiano
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Gruppo di miglioramento Consigli di intersezione/interclasse/classe Dipartimenti disciplinari</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti Genitori eletti nei consigli di intersezione/classe/interclasse Genitori eletti nel Consiglio d'Istituto Personale ATA
<b>Strumenti</b>	sito web: <a href="http://www.icsangiorgiodelsannio.it">www.icsangiorgiodelsannio.it</a> per far sì che la diffusione dei risultati raggiunga anche gli stakeholders
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
La diffusione dei risultati sull'andamento complessivo del PdM va effettuata periodicamente dal GdM attraverso il canale comunicativo diretto, durante le riunioni del Collegio dei docenti, e attraverso la pubblicazione di report sul sito web.	docenti/alunni/genitori al termine della formazione	

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
informazioni facilmente interpretabili e trasparenti	intero territorio su cui insiste l'Istituzione scolastica	1^ step: giugno 2016

#### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

##### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Gabriella Cirocco	Dirigente Scolastico
M. Rita Massimo/Cinzia Attanasio*	Docente Funzione Strumentale Area 2/ * Docente che affianca la F. S. a titolo gratuito
Dina Camerlengo/Tatiana Ferragamo*	Docente Funzione Strumentale Area 3/* Docente che affianca la F. S. a titolo gratuito
Francesco Giannolo/Seriana Lepore*	Docenti Funzione-Strumentale Area 1/* Docente che affianca la F. S. a titolo gratuito
M. Gabriella Bocchicchio	Docente scuola secondaria primo grado
Angelo Tranfaglia	Docente scuola secondaria primo grado-Animatore Digitale
Rosalida Ciampi	Docente primaria
Patrizia Salerno	Docente Primaria
Anna Maria Lepore	Docente infanzia
Silvia Di Dio	Docente infanzia

##### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì

**Il Dirigente ha monitorato  
l'andamento del Piano di  
Miglioramento?**

Sì

---